



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 19/09/2016  
nr. 0006257  
Classifica I.G.4.Fasc. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Gaetano Ledda  
- Gruppo Misto

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto:** *Interrogazione n.742/A con richiesta di risposta scritta e di intervento immediato, per limitare i danni causati dagli attacchi di lepidotteri defogliatori al patrimonio boschivo isolano, in particolare nei territori del Goceano, Monte Acuto e Logudoro. Risposta.*

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2636/gab del 1° settembre 2016 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 01/09/2016  
nr. 0005887  
Classifica I.S.4. Fase. 50 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



3888  
3690

L'Assessore

Prot. n. 2636/cas

Cagliari, il 1 SET. 2016

Ai Presidente della Giunta Regionale  
On.le Francesco Pigliaru

**Oggetto: INTERROGAZIONE 742/A (LEDDA) con richiesta di intervento immediato, per limitare i danni causati dagli attacchi di lepidotteri defogliatori al patrimonio boschivo isolano, in particolare nei territori del Goceano, Monte Acuto e Logudoro.**

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione Generale della difesa dell'ambiente, si rappresenta quanto segue.

In premessa, si fornisce un dettagliato quadro generale e storico delle iniziative di programmazione regionale in materia fitosanitaria e le attività di contrasto contro le infestazioni delle piante, già oggetto della risposta alla interrogazione 407/A (Ledda-Azara-Arbau-Perra) *"sui gravissimi danni causati dai lepidotteri defogliatori al patrimonio boschivo isolano, in particolare alle querce da sughero"*.

Per la difesa fitosanitaria delle piante forestali è stato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/10 del 11/05/2010 un apposito Tavolo Tecnico, integrato con DGR 47/49 del 30/12/2010, il quale è l'organismo regionale di coordinamento delle azioni di programmazione regionale per la prevenzione, lotta e monitoraggio fitosanitario contro le infestazioni delle piante. Il Tavolo è composto da rappresentanti del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), dell'Ente Foreste della Sardegna (oggi Agenzia Forestas), dell'Università degli studi di Sassari-DA-SPACE nella sua qualità di componente tecnico-scientifico, dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura-Servizio fitosanitario, delle Agenzie LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna, delle Amministrazioni provinciali ed è coordinato dal Servizio Tutela della natura e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Il Tavolo Tecnico, sulla base dei dati di monitoraggio e delle segnalazioni pervenute ai vari enti del territorio, valuta la possibilità di azioni di intervento da sottoporre alla Giunta Regionale per



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

L'adozione delle strategie nella materia fitosanitaria forestale e la programmazione degli interventi sul territorio isolano. Per tale finalità sono impiegati i fondi disponibili sul capitolo di spesa del Bilancio regionale - SC 05.0077 - Missione 13 - Programma 02.

Dal 2010 a oggi, sulla base delle proposte del Tavolo Tecnico, la Giunta regionale ha deliberato diversi atti di programmazione in campo fitosanitario come il programma di eradicazione del punteruolo rosso delle palme, il controllo biologico della *Psilla Lerp* e il monitoraggio delle problematiche fitosanitarie dell'eucalpto, la lotta ai Cincipede galligeno del castagno, l'eradicazione della Processionaria del pino. Per la particolarità del fenomeno e per la ricorrenza della problematica, la lotta ai lepidotteri defogliatori (*Lymantria dispar* e *Malacosoma neutria*) ha rivestito carattere di centralità nella politica di programmazione fitosanitaria regionale. Infatti, la quasi totalità dei fondi disponibili nel bilancio dell'ultimo quadriennio sono stati utilizzati per contrastare la diffusione di questo parassita, oltre che per gli aspetti di natura strettamente ambientale, anche per gli importanti risvolti di carattere economico per il settore subericolo isolano.

Anno	Stanziamiento di bilancio	Fondi per lotta ai lepidotteri	Delibera di Programmazione
2013	800.000,00	800.000,00	28/32 del 17/07/2013
2014	700.000,00	520.000,00	49/28 del 9/12/2014
2015	600.000,00	600.000,00	50/8 del 16/10/2015
2016	600.000,00	588.000,00	28/34 del 17/05/2016

Diverse le motivazioni che concorrono a favorire il proliferare, a volte in modo esponenziale, di agenti infestanti e parassiti: non ultimo e nemmeno di secondaria importanza, il cambiamento climatico caratterizzato da inverni sempre più miti e dal prolungamento della stagione estiva. Emerge quindi uno scenario regionale in mutamento in cui si osserva, da una parte, una diminuzione delle capacità di resilienza delle piante alle fitopatie e, dall'altra, l'instaurarsi di habitat favorevoli all'insediamento di fitofagi di provenienza esotica.

Per quanto concerne i lepidotteri defogliatori della sughera, è opportuno ricordare l'intervento nella primavera del 2010 contro la *Lymantria dispar* che ha riguardato circa 5.000 ettari ricadenti su quattro aree sughericole del comune di Calangianus e su un'area del comune di Alà dei Sardi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Negli anni 2011 e 2012 l'intervento di lotta microbiologica a difesa delle sugherete non fu attuato poiché il monitoraggio ha segnalato basse quantità di ovature deposte.

Per quanto riguarda l'annualità 2013 i risultati della campagna di rilievi avevano evidenziato una presenza contenuta di *Lymantria dispar* in alcuni territori e, in altri, la presenza più significativa di *Malacosoma neustria* e di *Tortrix viridana*. Pertanto, su segnalazione del Tavolo Tecnico ci si è attivati per attuare, nel 2014, un intervento su 12.700 ettari di area forestale di querce da sughero, a valere su una disponibilità finanziaria di 800.000 euro, di cui: Ploaghe e Chiaramonti per 3.512 ha; Goceano (Ilorai, Bottida, Bono, Esporlatu; Burgos, Orotelli) per 3.215 ha; Bitti e Onani per 1.989 ha.

Nel 2015, con lo stanziamento dei 520.000 euro sono stati trattati i territori di Villanova Monteleone, Thiesi e Iglesias per circa complessivi 8.000 ettari.

Nella primavera del 2016, con lo stanziamento dei 600.000 euro, sono state trattate le sugherete dell'Ente Foreste di Fiorentini, il comunale di Buddusò e il comunale di Thiesi. Nel 2016, in base alle risorse disponibili nel Bilancio Regionale, sono stati sottoposti a trattamento circa 9.000 ettari, a fronte dei 21.000 ettari individuati dal Tavolo Tecnico Fitosanitario regionale come bisognosi di intervento, scegliendoli tra le aree più devastate.

Per la successiva annualità, sulla base dei dati di monitoraggio che saranno rilevati nel periodo settembre/novembre dal CFVA su 693 punti della rete DiBoMed diffusa in tutto il territorio della regione e poi successivamente elaborati dall'Università degli studi di Sassari-DA-SPAVE si definiranno le criticità di ciascun territorio e la gravità dell'infestazione, e si individueranno le zone da sottoporre a trattamento nel 2017, utilizzando l'ultimo stanziamento dei 588.000 euro.

Tenuto conto che dalle osservazioni risulta che il fenomeno non ha ancora raggiunto il suo apice di espansione e che si presenterà nel 2017 in maniera ancora più invasiva, si auspica che il Consiglio Regionale, pur nelle condizioni di ristrettezze economiche in cui versa la Regione, dedichi adeguate risorse finanziarie per realizzare un intervento generalizzato, l'unico auspicabile per arginare l'infestazione.

Tutte le operazioni sono state eseguite dall'Agenzia Agris Sardegna - Servizio Ricerca per la sughericoltura e la silvicoltura in collaborazione con l'Università di Sassari - Dipartimento di Agraria - Sezione di Patologia Vegetale ed Entomologica per la parte tecnico/scientifica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Si sottolinea che gli adempimenti procedurali per l'esecutività degli interventi di lotta ai defogliatori sono caratterizzati da una complessa gestione amministrativa e programmatica, comportando il coinvolgimento del Ministero della salute per il rilascio di una speciale autorizzazione in deroga al generale divieto di dispersione di fitofarmaco mediante mezzo aereo per situazioni di emergenza fitosanitaria. Tale autorizzazione ha validità di 120 giorni ed è subordinata alla richiesta della Regione previa certificazione da parte dell'Università sulla necessità dell'intervento. Inoltre, deve essere attivata da parte del soggetto attuatore la procedura di gara per l'acquisto del fitofarmaco, l'acquisizione del servizio del mezzo aereo per l'irrorazione del farmaco, cui seguono la calendarizzazione dei trattamenti e le azioni informative alla popolazione attraverso i comuni e le ASL dei territori interessati.

Attraverso la sua azione di coordinamento, il Tavolo tecnico realizza la sinergia necessaria tra i vari soggetti pubblici interessati nella procedura al fine di garantire l'efficacia dell'intervento.

Le segnalazioni giunte di una recrudescenza del fenomeno in diversi territori, già nota per le motivazioni espresse, e le preoccupazioni per lo sviluppo dell'infestazione nel 2017, non può che trovare l'Assessore sensibile alla problematica e, pertanto, pur in un contesto finanziario non propizio, assume l'impegno nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a mettere in moto gli interventi necessari al contrasto del fenomeno.

L'Assessore  
Donatella Emma Ignazia Spano